

I.C. "S.G.Bosco" – Palazzo San Gervasio

Prot.n.5490-C/1 del 09.11.2020

# PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO



A.S. 2020 / 2021



## PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- ≈ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- ≈ innalzamento della qualità della proposta formativa;
- ≈ valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- ≈ bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- ≈ esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- ≈ attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- ≈ approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- ≈ necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ≈ CCNL 29.11.2007.
- ≈ Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche.
- ≈ Commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa".
- ≈ Nota MIUR prot.n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale".
- ≈ Nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.
- ≈ Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016.
- ≈ D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019.
- ≈ Nota M.I. 07/08/2020 Linee – guida per la D.D.I.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'esigenza di adeguare la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società, la realtà territoriale e le loro reti, vede impegnato l'Istituto nell'attivazione di diversi percorsi di formazione e aggiornamento per meglio rispondere all'utenza, cercando di impiegare nuove metodologie didattiche di insegnamento e sistemi di valutazione coerenti con il contesto didattico ed educativo che è in veloce trasformazione. La proposta culturale di determinate attività di formazione e aggiornamento considera le diverse esperienze ed esigenze didattiche valorizzando la creatività individuale. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro Istituto, sono i seguenti:

- ≈ adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma;
- ≈ motivare/rimotivare alla professione;
- ≈ rafforzare le competenze psicopedagogiche, valutative, organizzative e relazionali alla qualità del servizio scolastico;
- ≈ saper affrontare i cambiamenti che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due linee:

- ≈ organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete;
- ≈ favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni disciplina e che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico.

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- ≈ necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
- ≈ arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (curricoli disciplinari, tematiche trasversali);
- ≈ proposta di diverse iniziative tenendo conto delle esigenze formative dei docenti; tali proposte provengono sia dal territorio, enti e associazioni pubbliche o private, sia da iniziative interne di aggiornamento;
- ≈ attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa i docenti che hanno già acquisito esperienze professionali;
- ≈ formazione per migliorare i processi di comunicazione interna ed esterna alla scuola;
- ≈ formazione sicurezza (conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, Primo soccorso e Prevenzione degli incendi, adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 e dai vari DPCM per contrastare il diffondersi del COVID-19);
- ≈ formazione e accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento.

#### PROPOSTE DI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO DOCENTI

- ≈ Strategie e tecniche della comunicazione.
- ≈ PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).
- ≈ Didattica dell'emozioni.

#### PROPOSTE E RISORSE PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

- ≈ Programmare per competenze: dai Programmi Ministeriali alle linee Guida.
- ≈ La valutazione e la certificazione delle competenze.
- ≈ Progettazione di percorsi formativi efficaci.
- ≈ Competenze logico-matematiche.
- ≈ Competenze linguistiche.
- ≈ Formazione-aggiornamento per DSA, BES.

#### CORSI DI FORMAZIONE VALUTAZIONE- AUTOVALUTAZIONE

- ≈ Efficacia-efficienza.
- ≈ Concetti chiave della valutazione.
- ≈ Miglioramento.

#### CORSO FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

- ≈ Procedure di contenimento per contrastare la diffusione del virus.
- ≈ Formazione-Aggiornamento Squadre Primo Soccorso-Addetti Antincendio.
- ≈ Aggiornamento ASPP – RSPP - DS.
- ≈ Formazione generale e specifica dei lavoratori.
- ≈ Formazione per i docenti neo immessi in ruolo.

#### CORSO PREVENZIONE COMPORTAMENTI A RISCHIO

- ≈ Per fornire strategie per sviluppare negli alunni comportamenti cooperativi.
- ≈ Per diffondere, con specifici interventi e adeguate metodologie didattiche, i valori e i comportamenti della cultura della prevenzione.
- ≈ Per riconvertire in pratiche positive i comportamenti a rischio.

#### FORMAZIONE LINGUE STRANIERE

- ≈ Corso di lingua inglese.

⇒ TITOLO: "AUTONOMIA DIDATTICA"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ PTOF: funzione, composizione ed elaborazione.</li> <li>♣ RAV di Istituto: funzione, composizione ed elaborazione.</li> <li>♣ Percorsi formativi per la valorizzazione delle diversità e la promozione delle potenzialità di ogni studente.</li> <li>♣ Articolazione modulare di alunni, non necessariamente della stessa classe o dello stesso anno di corso.</li> <li>♣ Modalità di coinvolgimento di più discipline in attività formative.</li> <li>♣ Iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale.</li> <li>♣ Individuazione criteri e modalità di valutazione degli alunni.</li> <li>♣ Programmazione settimanale, curricolare o di ciclo.</li> <li>♣ La diversificazione dell'impiego dei docenti nelle classi e nelle sezioni in funzione delle scelte metodologiche e organizzative del PTOF.</li> <li>♣ Gli strumenti informatici a servizio dell'autonomia didattica e organizzativa.</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "DIDATTICA PER COMPETENZE"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Insegnare e apprendere per competenze; introduzione all'unità di apprendimento.</li> <li>♣ La rubrica valutativa come strumento con cui orientare e progettare le unità di apprendimento.</li> <li>♣ Come scegliere, adattare e proporre una situazione-problema.</li> <li>♣ Dall'unità di apprendimento allo sviluppo di un progetto didattico.</li> <li>♣ La valutazione come dispositivo formativo: strumenti di autoanalisi e autoregolazione dei processi di apprendimento.</li> <li>♣ La valutazione sommativa e la certificazione per competenze.</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.



⇒ TITOLO: "COMPETENZE DIGITALI"

<p>Descrizione attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Definizione di Media Education, la Media Education nella scuola, un curricolo di Media Education, le competenze mediali, le metodologie per la Media Education, la progettazione di percorsi, la valutazione.</li> <li>♣ Coding e didattica - Che cosa è il Coding? I contesti di applicazione del Coding come metodo per dare istruzioni ed eseguire compiti non solo a livello informatico; l'acquisizione di un vocabolario di base condiviso e l'approfondimento della logica della programmazione informatica.</li> <li>♣ Web authoring e social media - Come funziona internet? A partire dai semplici termini "collegarsi" e "navigare" in internet alla produzione di contenuti multimediali per il web da pubblicare e condividere attraverso gli strumenti social e di websharing, guardando oltre Facebook, Youtube e Power Point.</li> <li>♣ Robotica educativa - Introduzione al tema della Robotica Educativa con particolare attenzione all'approfondimento degli aspetti legati agli sviluppi sociali e culturali determinati dal crescente impiego delle nuove tecnologie nella vita di tutti i giorni. Integrare con la Robotica Educativa la didattica scolastica in diverse discipline curriculari (scienze, tecnica, matematica, informatica e logica dei linguaggi di programmazione).</li> <li>♣ Tecnologie per la didattica e competenze digitali - Le nuove tecnologie applicate alla didattica; la LIM, l'aula di informatica, tablet e/o PC portatili in classe a disposizione degli alunni. Analisi delle criticità delle dotazioni informatiche della scuola ed ottimizzazione di impiego delle risorse disponibili. Strumenti di comunicazione e condivisione fra scuola, insegnanti, alunni e famiglie</li> <li>♣ Workshop/laboratorio – Incontri dedicati alla progettazione di un'attività da svolgere con la classe; durante gli incontri i partecipanti avranno a loro disposizione le conoscenze e l'esperienza degli esperti, nella veste di tutor a supporto della preparazione di una lezione/laboratorio. Gli insegnanti potranno verificare le competenze acquisite progettando un percorso didattico che verrà poi da loro stessi realizzato con gli alunni delle proprie classi.</li> </ul>
<p>Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte</p>	<p>Formatori interni ed esterni.</p>

⇒ TITOLO: "LINGUA STRANIERA"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Listening: comprendere il significato globale di un testo orale, il contesto in cui si svolge, il tipo di comunicazione e cogliere informazioni specifiche richieste o necessarie per una successiva rielaborazione personale.</li> <li>♣ Speaking: saper comunicare in modo personale, chiaro e comprensibile informazioni personali o riguardanti argomenti familiari o di interesse, riutilizzando vocaboli e strutture affrontate in classe, anche con l'aiuto di strumenti di presentazione e schemi.</li> <li>♣ Reading: comprendere il significato globale di un testo scritto, il contesto in cui si svolge, il tipo di comunicazione e cogliere informazioni specifiche richieste o necessarie per una successiva rielaborazione personale.</li> <li>♣ Writing: produrre testi descrittivi e narrativi, coerenti dal punto di vista logico, usando i connettori adeguati e con un livello di accuratezza morfo-sintattica e ortografica tale da non impedire la comprensione del messaggio.</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "LA SCUOLA È PER TUTTI" - INCLUSIONE E DISABILITÀ"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Definizione dei BES (bisogni educativi speciali) nel contesto scuola.</li> <li>♣ Progettazione didattica individualizzata &amp; BES:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologia attiva;</li> <li>▪ Strategie di osservazione;</li> <li>▪ Obiettivi didattici ed educativi.</li> </ul> </li> <li>♣ Promozione di azioni inclusive e di partecipazione sociale/attività laboratoriali.</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE AL DISAGIO"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Le dimensioni e le manifestazioni del disagio giovanile.</li> <li>♣ Gli interventi di prevenzione e gestione del disagio giovanile.</li> <li>♣ La prevenzione del disagio attraverso una relazione efficace.</li> <li>♣ Lo sviluppo giovanile positivo.</li> <li>♣ Valutare l'efficacia degli interventi.</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA"

Descrizione attività	<p>Cittadinanza attiva, dialogo interculturale e valori nel mondo globalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ "Intercultura e insegnamento della storia";</li> <li>♣ "Una storia plurale per il dialogo interculturale";</li> <li>♣ "Cura di sé, valori, dialogo";</li> <li>♣ "Sessualità e genere. Sulle pari opportunità";</li> <li>♣ "Le competenze interculturali nel processo educativo";</li> <li>♣ "La cittadinanza globale: dall'identità ai diritti".</li> </ul>
Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ La valutazione – approcci, strumenti, finalità.</li> <li>♣ La valutazione didattica – che cosa e come valutare. Quali strumenti si possono utilizzare.</li> <li>♣ Il miglioramento – approcci e narrazioni.</li> <li>♣ Gli strumenti per valutare e orientare il miglioramento nella scuola – RAV, PDM – potenzialità/vincoli.</li> <li>♣ Strumenti e tecniche dello storytelling. Costruire una narrazione condivisa.</li> <li>♣ Tematiche di laboratorio:</li> </ul>
----------------------	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ come possiamo utilizzare le tecniche dello storytelling per raccontare le esperienze di miglioramento che i nostri Istituti stanno realizzando (per dirigenti e membri degli staff di direzione degli istituti);</li> <li>▪ come possiamo affrontare in modo nuovo la valutazione didattiche. Prove e sperimentazioni sul campo.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "SICUREZZA"

Descrizione attività		<p>Ciascun lavoratore deve ricevere una formazione sufficiente ed adeguata con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;</li> <li>♣ b. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.</li> </ul> <p>Il percorso si articola in diversi moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ formazione generale - Normativa generale in materia di sicurezza sul lavoro. Normativa scolastica in materia di sicurezza sul lavoro. Documento di valutazione dei rischi. Gestione dei lavori in appalto.</li> <li>♣ formazione specifica - Classificazione dei rischi. Sicurezza e requisiti igienici degli ambienti di lavoro e scolastici. Aree a rischio specifico. Palestre. Aree di gioco all'aperto. Aree attrezzate per i bambini. Laboratori. Rischio elettrico. Sicurezza di macchine e attrezzature da lavoro. Rischio Rumore. Rischio chimico. Rischio biologico. Organizzazione del lavoro nella scuola. Rischi psicosociali e stress lavoro correlato;</li> <li>♣ formazione specifica il rischio biologico – Contrasto alla diffusione del COVID-19.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "EDUCAZIONE CIVICA"

<p>Descrizione attività</p>	<p>Come riportato nelle Linee Guida, l'Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:</p> <p><b>COSTITUZIONE</b>, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;</li> <li>♣ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</li> </ul> <p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sconfiggere la povertà.</li> <li>2. Sconfiggere la fame.</li> <li>3. Salute e benessere.</li> <li>4. Istruzione di qualità.</li> <li>5. Parità di genere.</li> <li>6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.</li> <li>7. Energia pulita e accessibile</li> <li>8. Lavoro dignitoso e crescita economica.</li> <li>9. Imprese, innovazione e infrastrutture.</li> <li>10. Ridurre le disuguaglianze.</li> <li>11. Città e comunità sostenibili.</li> <li>12. Consumo e produzione responsabili.</li> <li>13. Lotta contro il cambiamento climatico.</li> <li>14. La vita sott'acqua.</li> <li>15. La vita sulla terra.</li> <li>16. Pace, giustizia e istituzioni solide.</li> <li>17. Partnership per gli obiettivi.</li> </ol> </li> <li>♣ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</li> <li>♣ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b> (art.5 della Legge):</p>
-----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti;</li> <li>♣ è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;</li> <li>♣ consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta;</li> <li>♣ l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate;</li> <li>♣ non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.

⇒ TITOLO: "SPORTELLO D'ASCOLTO"

Descrizione attività	<p>Lo Sportello, nella componente psicologa, sarà a disposizione di studenti e genitori per affrontare tematiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta);</li> <li>♣ l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);</li> <li>♣ l'organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione);</li> <li>♣ l'ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato);</li> <li>♣ ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.

⇒ TITOLO: "SPORTELLO DIGITALE"

<p>Descrizione attività</p>	<p>Lo sportello si propone di venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che i docenti incontrano nell'utilizzo di risorse e strumenti digitali e offrire un supporto per l'utilizzo dei dispositivi digitali, un punto di riferimento per lo sviluppo di spazi e metodologie didattiche innovative.</p> <p>Tramite lo spazio dedicato allo Sportello Digitale i docenti potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ consultare e prenotare il materiale didattico disponibile presso l'istituto;</li> <li>♣ trovare Risorse in ambito digitale;</li> <li>♣ restare aggiornati su EVENTI / INIZIATIVE organizzati dal nostro Istituto o da altri Enti / Istituzioni del territorio;</li> <li>♣ prenotare sportelli consulenza didattico-metodologica e tecnologica con il supporto dell'animatore digitale e del team digitale per mini-sessioni formative personalizzate (consulenza sull'uso delle Google Apps for Education, sostegno per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale...;</li> <li>♣ supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico Argo;</li> <li>♣ aiutare i docenti nelle attività di didattica a distanza superando le difficoltà incontrate nell'utilizzo di applicativi e ambienti digitali, favorendo un approccio innovativo ed integrato;</li> <li>♣ favorire la diffusione delle pratiche didattiche innovative, nei tempi e nei modi idonei alle esigenze di ciascun docente, seguendo inclinazioni, bisogni e caratteristiche disciplinari;</li> <li>♣ condividere materiali e buone pratiche e favorire la peer education e la documentazione;</li> <li>♣ aiutare i genitori e gli studenti nell'impiego delle strumentazioni digitali utilizzate nella didattica a distanza.</li> </ul>
<p>Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte</p>	<p>Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale ATA è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, il DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre, le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto:

### ⇒ la formazione del personale amministrativo riguarderà:

- ≈ gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- ≈ l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
- ≈ l'utilizzo e l'inserimento dei materiali nel sito dell'Istituto;
- ≈ i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- ≈ la gestione dei procedimenti amministrativi;
- ≈ la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- ≈ la sicurezza (conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, Primo soccorso e Prevenzione degli incendi, adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 e dai vari DPCM per contrastare il diffondersi del COVID-19);
- ≈ la formazione e l'aggiornamento per il miglioramento del servizio;

### ⇒ la formazione dei collaboratori scolastici si occuperà:

- ≈ degli obiettivi, degli strumenti, delle funzioni dell'autonomia didattica;
- ≈ dell'accoglienza, della vigilanza e dell'assistenza agli alunni con disabilità;
- ≈ della sicurezza (conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, Primo soccorso e Prevenzione degli incendi, adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 dai vari DPCM per contrastare il diffondersi del COVID-19);
- ≈ della formazione e dell'aggiornamento per il miglioramento del servizio.

⇒ TITOLO: "GLI OBIETTIVI, GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELL'AUTONOMIA DIDATTICA"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.</li> <li>♣ Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.</li> <li>♣ Gestione risorse umane.</li> <li>♣ Direzione e organizzazione lavoro.</li> <li>♣ Potere disciplinare.</li> <li>♣ Individuazione competenze e professionalità per svolgimento compiti d'ufficio, mobilità all'interno degli uffici.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI"

Descrizione attività	Fornire strumenti per gestire gli aspetti giuridici riguardanti i contratti stipulati dalla Pubblica Amministrazione.
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "PRIVACY"

Descrizione attività	Prevenire condotte illegittime nel contesto scolastico. Implementare competenze connesse agli aspetti procedurali amministrativi.
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "ACCOGLIENZA E VIGILANZA"

Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Responsabilità connessa con l'esecuzione del proprio lavoro.</li> <li>♣ Evoluzione della figura professionale.</li> <li>♣ Una scuola aperta, ruolo e professionalità del collaboratore scolastico.</li> <li>♣ Il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti".</li> <li>♣ Il significato di accoglienza e le diverse dimensioni in cui si esplica.</li> <li>♣ Il significato di vigilanza e le diverse dimensioni in cui si esplica.</li> <li>♣ Responsabilità assistenza e vigilanza durante ingressi, ore di lezione, intervalli, uscita alunni in termine di Codice Civile e CCNL.</li> <li>♣ Gestione ingressi di esterni in situazioni di emergenza.</li> <li>♣ Gestione dei conflitti.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.

⇒ TITOLO: "ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI DISABILITÀ"

Descrizione attività	<p>L'inclusione scolastica e l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica.</p> <p>Compiti del collaboratore scolastico rispetto all'integrazione degli allievi con disabilità.</p> <p>L'importanza del ruolo dei collaboratori nell'intervento sugli alunni con disabilità.</p>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

⇒ TITOLO: "LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE"

Descrizione attività	<p>Il sistema delle relazioni all'interno di una comunità scolastica.</p> <p>Gli stili comunicativi per una comunicazione efficace.</p>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.

⇒ TITOLO: "IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA"

Descrizione attività	Il profilo del collaboratore scolastico negli anni. Il lavoro del collaboratore scolastico e il Piano Triennale dell'offerta formativa ed il conseguente piano annuale delle attività. Il quadro normativo generale.
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori interni ed esterni.

⇒ TITOLO: "SICUREZZA"

Descrizione attività	<p>Ciascun lavoratore deve ricevere una formazione sufficiente ed adeguata con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;</li> <li>♣ rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.</li> </ul> <p>Il percorso si articola in diversi moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ formazione generale - Normativa generale in materia di sicurezza sul lavoro. Normativa scolastica in materia di sicurezza sul lavoro. Documento di valutazione dei rischi. Gestione dei lavori in appalto.</li> <li>♣ formazione specifica - Classificazione dei rischi. Sicurezza e requisiti igienici degli ambienti di lavoro e scolastici. Aree a rischio specifico. Palestre. Aree di gioco all'aperto. Aree attrezzate per i bambini. Laboratori. Rischio elettrico. Sicurezza di macchine e attrezzature da lavoro. Rischio Rumore. Rischio chimico. Rischio biologico. Organizzazione del lavoro nella scuola. Rischi psicosociali e stress lavoro correlato;</li> <li>♣ formazione specifica il rischio biologico – Contrasto alla diffusione del COVID-19.</li> </ul>
Eventuali formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione universitaria. Formatori esterni.

## VERIFICA - MONITORAGGIO - VALUTAZIONE

Ci si propone di svolgere attività di verifica dell'azione formativa, anche mediante predisposizione di uno strumento di rilevazione per il monitoraggio e la valutazione conclusiva dell'attività formativa.

Infine, è opportuno specificare che la formazione è una attività in divenire, dal momento che sia i singoli soggetti sia il collegio docenti sono aperti ad accogliere eventuali proposte interessanti che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

I materiali relativi ai corsi di formazione e a esperienze didattiche e di laboratorio significative saranno raccolti nel sito dell'Istituto e costituiranno un prezioso patrimonio di risorse al quale i docenti possono attingere per la propria autoformazione e la programmazione delle proprie attività.

Per ciascuna attività formativa:

- ♣ il direttore del corso e/o soggetto organizzatore provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- ♣ i docenti partecipanti ad attività esterne all'ISTITUTO (es. corsi su piattaforme on line) dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione.

I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'Istituto parteciperà a tutte le iniziative organizzate sia a livello centralizzato, (USR), che di rete o altre iniziative ritenute valide in merito alla tematica della tutela della salute personale e di comunità.